



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2017 N. 85

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DEL 13 DICEMBRE 2017, N. 85

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	RENATO CLAUDIO MINARDI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	RENATO CLAUDIO MINARDI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE	MARZIA MALAIGIA
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE	MARZIA MALAIGIA
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
	CONSIGLIERI SEGRETARI	BORIS RAPA e MIRCO CARLONI
INDI	CONSIGLIERE SEGRETARIO	BORIS RAPA

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Alle ore 10,35, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 84 del 29 novembre 2017, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4, dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

Il Presidente fa osservare all'Aula un minuto di silenzio in memoria di Patrizia Casagrande Esposto recentemente scomparsa.

(L'Assemblea legislativa osserva un minuto di silenzio)

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2017 N. 85

Il Presidente, dopo aver dato la parola, ai sensi dell'articolo 55, comma 4, alla Consiglieria Malagia e, sull'ordine del giorno, al Consigliere Biancani (chiede l'iscrizione d'urgenza della proposta di legge n. 166) e dopo aver evidenziato il parere favorevole della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi, pone in votazione l'iscrizione d'urgenza della proposta di legge n. 166. L'Assemblea legislativa approva a maggioranza assoluta dei votanti.

Il Presidente dà la parola, sull'ordine del giorno, ai Consiglieri Urbinati (chiede il rinvio della mozione n. 317). Leonardi (oratore contro), Marconi (oratore a favore). Intervengono altresì i Consiglieri Talè (favorevole al rinvio a condizione che il tema venga approfondito in Commissione), Maggi, Busilacchi (condivide quanto chiesto dal Consigliere Talè), Presidente Ceriscioli, Urbinati, Leonardi (chiede la votazione per appello nominale anche a nome dei Consiglieri Celani e Zaffiri), Volpini, Talè. Il Presidente pone in votazione, per appello nominale chiesto a nome dei Consiglieri Leonardi, Celani e Zaffiri, il rinvio della mozione n. 317 con l'impegno di discuterla entro il mese di gennaio. L'Assemblea legislativa approva.

Il Presidente evidenzia che, per l'assenza dell'Assessore competente, sono state rinviate le mozioni nn. 399 e 497 e, su richiesta del proponente, la mozione n. 517.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 115** ad iniziativa della Consiglieria Pergolesi, concernente: **“Disposizioni in favore dei soggetti affetti da fibromialgia (FM), da sensibilità chimica multipla (MCS) e da encefalomielite mialgica (ME/CFS)”**;
- **PROPOSTA DI LEGGE N. 122** ad iniziativa dei Consiglieri Marconi, Busilacchi, Rapa, Giancarli, concernente: **“Riconoscimento della fibromialgia come malattia”**;
- **PROPOSTA DI LEGGE N. 134** ad iniziativa della Consiglieria Malaigia, concernente: **“Riconoscimento della fibromialgia e della sensibilità chimica multipla come patologie”**.

(abbinate ai sensi dell'art. 89 del R.I.)

Testo unificato: **“Disposizioni in favore dei soggetti affetti da fibromialgia e da sensibilità chimica multipla”**

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Micucci e alla relatrice di minoranza Consiglieria Pergolesi.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2017 N. 85

Intervengono i Consiglieri Marconi, Busilacchi, Marcozzi, Bissoni, Leonardi, Volpini,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli e degli emendamenti.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI E DEGLI EMENDAMENTI

ARTICOLO 1

Esame degli emendamenti all'articolo 1

Discussione: Pergolesi, Micucci, Bissoni, Volpini, Marconi.

Emendamento 1/1

Votazione: l'Assemblea legislativa non approva.

Emendamento 1/2

Votazione: l'Assemblea legislativa non approva.

Emendamento 1/3

Decaduto.

Articolo 1

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 2

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 2 bis (articolo aggiuntivo)

Discussione: Pergolesi

Sub emendamento 2 bis/1/1

Votazione: l'Assemblea legislativa non approva.

Emendamento 2 bis/1

Decaduto.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2017 N. 85

ARTICOLO 3

Esame dell'emendamento all'articolo 3

Discussione: Pergolesi.

Emendamento 3/1

Votazione: l'Assemblea legislativa non approva.

Articolo 3

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 4

Esame degli emendamenti all'articolo 4

Discussione: Pergolesi (chiede la votazione per appello nominale, anche a nome dei Consiglieri Fabbri e Maggi, del sub emendamento 4/1/1/1), Celani, Volpini.

Sub emendamento 4/1/1/1

Votazione: (per appello nominale chiesto a nome dei Consiglieri Pergolesi, Fabbri e Maggi) l'Assemblea legislativa non approva.

Sub emendamento 4/1/1

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

Emendamento 4/1

Decaduto.

Articolo 4, così come emendato

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 5

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 5 bis

Esame dell'emendamento all'articolo 5 bis

Discussione: Pergolesi.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2017 N. 85

Emendamento 5 bis/1

Votazione: l'Assemblea legislativa non approva.

Articolo 5 bis

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 5 ter

Esame dell'emendamento all'articolo 5 ter

Discussione: Pergolesi.

Emendamento 5 ter/1

Votazione: l'Assemblea legislativa non approva.

Articolo 5 ter

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

Emendamento di coordinamento tecnico

Decaduto.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli e degli emendamenti, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità. Indice, quindi, la votazione finale del testo unificato delle proposte di legge nn. 115, 122, 134, emendato.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 157** ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Rapa, Talè, Traversini, Giacinti, Giancarli, Minardi, Volpini, Urbinati, Micucci, Busilacchi, concernente: **“Interventi a favore del cicloturismo”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Rapa e al relatore di minoranza Consigliere Fabbri.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2017 N. 85

(E' presente il solo Consigliere Segretario Boris Rapa)

Intervengono i Consiglieri Biancani,

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)

Giancarli, Bisonni, Celani, Traversini, Volpini.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI

ARTICOLO 1

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 2

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 3

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 4

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 5

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 6

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente comunica che, in merito all'argomento trattato, è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di ordine del giorno a firma della II Commissione e la pone in votazione. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, l'ordine del giorno, allegato al presente processo verbale (allegato A). Indice, quindi, la votazione finale della proposta di legge n. 157.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2017 N. 85

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 163** ad iniziativa dei Consiglieri Talè, Traversini, Urbinati, Pieroni, Rapa, Giacinti, Giancarli, Celani, Zaffiri, concernente: **“Modifica alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 10 ‘Norme in materia da animali di affezione e prevenzione del randagismo’”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Talè

(PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE MARZIA MALAIGIA)

e alla relatrice di minoranza Consigliera Leonardi.

Intervengono i Consiglieri Busilacchi, Celani, Bissoni, Giancarli, Maggi, Marconi, Pergolesi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli e degli emendamenti.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI E DEGLI EMENDAMENTI

ARTICOLO 01

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 02

Esame degli emendamenti all'articolo 02

Discussione: Maggi.

Sub emendamento 02/1/1

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

Emendamento 02/1

Decaduto.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2017 N. 85

Articolo 02, così come emendato

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 1

Emendamento 1/1

Votazione: l'Assemblea legislativa non approva.

Articolo 1

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 1 bis (articolo aggiuntivo)

Discussione: Bisonni, Pergolesi, Giancarli.

Emendamento 1 bis/1

Votazione: l'Assemblea legislativa non approva.

Emendamento 1 bis/2

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 2

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 2 bis

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità. Dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Busilacchi e Pergolesi, indice la votazione finale della proposta di legge n. 163, emendata.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea, che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 166** ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Giacinti, Giancarli,

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2017 N. 85

Micucci, concernente: “**Modifica alla legge regionale 25 maggio 1999, n. 13 ‘Disciplina regionale della difesa del suolo’**”.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Biancani e al relatore di minoranza Consigliere Giorgini.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENTO)

Interviene il Consigliere Celani.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all’esame e alla votazione degli articoli.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI

ARTICOLO 1

Votazione: l’Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 2

Votazione: l’Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 3

Votazione: l’Assemblea legislativa approva.

Conclusi l’esame e la votazione degli articoli, il Presidente indice la votazione finale della proposta di legge n. 166.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l’esito:

L’Assemblea legislativa approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all’ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 541 – a risposta immediata** – ad iniziativa del Consigliere Giancarli, concernente: “**Situazione delle cartiere di Fabriano del gruppo Fedigrone S.p.A.**”;
- **INTERROGAZIONE N. 544 – a risposta immediata** – ad iniziativa del Consigliere Zaffiri, concernente: “**Gruppo Fedrigoni, crisi stabilimento cartario di Fabriano**”.

(abbinate ai sensi dell’art. 140 del R.I.)

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2017 N. 85

Risponde l'Assessore Bravi.

Replicano gli interroganti Consiglieri Giancarli e Zaffiri.

- **INTERROGAZIONE N. 543 – a risposta immediata –** ad iniziativa della Consigliera Pergolesi, concernente: **“Carenza personale Ospedale di comunità di Castelfidardo”**.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l'interrogante Consigliera Pergolesi (si dichiara insoddisfatta della risposta).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 464** ad iniziativa del Consigliere Pergolesi, concernente: **“Controllo e sicurezza dei luoghi pubblici in particolare delle strutture ospedaliere”**.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l'interrogante Consigliera Pergolesi.

- **INTERROGAZIONE N. 493** ad iniziativa del Consigliere Bissoni, concernente: **“Rilevata la presenza di enterococco sulle acque prelevate presso la “Fontana pubblica giardini stazione ferroviaria” in località Stazione di Pollenza”**.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replicano l'interrogante Consigliere Bissoni (si dichiara parzialmente soddisfatto della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 506** ad iniziativa della Consigliera Marcozzi, concernente: **“Trasporto dializzati”**.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l'interrogante Consigliera Marcozzi (si dichiara insoddisfatta della risposta).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERPELLANZA N. 20** ad iniziativa del Consigliere Urbinati, concernente: **“Potes jolly aggiuntiva periodo estivo a San Benedetto del Tronto”**.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2017 N. 85

Replica l'interpellante Consigliere Urbinati (si dichiara soddisfatto della risposta).

(PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE MARZIA MALAIGIA)

Il Presidente riprende la trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 496** ad iniziativa dei Consiglieri Zaffiri, Celani, concernente: **“Tasso di disoccupazione nelle Marche”**.

Risponde l'Assessore Bravi.

Replica l'interrogante Consigliere Zaffiri.

Puntualizza l'Assessore Bravi.

Il Presidente riprende la trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 540 – a risposta immediata** - ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: **“Stalle realizzate a spese dei terremotati a rischio abbattimento e scarsità di ricoveri zootecnici ‘istituzionali’. Tutela delle attività di allevamento delle aree del sisma”**.

Risponde l'Assessore Casini.

Replica l'interrogante Consigliere Leonardi (si dichiara insoddisfatta della risposta).

Puntualizza l'Assessore Casini.

- **INTERROGAZIONE N. 542 – a risposta immediata** - ad iniziativa del Consigliere Maggi, concernente: **“Schema di accordo tra la Regione Umbria e la Regione Marche per operazioni interregionali di gestione dei rifiuti urbani”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interrogante Consigliere Maggi.

Puntualizza l'Assessore Sciapichetti.

Il Presidente riprende la trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2017 N. 85

- **INTERROGAZIONE N. 482** ad iniziativa del Consigliere Giancarli, concernente: **“Mantenimento nel Comune di Cerreto d’Esi della scuola primaria e secondaria di primo grado”**.

Risponde l’Assessore Sciapichetti.

Replica l’interrogante Consigliere Giancarli.

- **INTERROGAZIONE N. 512** ad iniziativa del Consigliere Giorgini, concernente: **“Terremoto – Ammodernamento strada S.S. 4 ‘Salaria’ e completamento della ‘Ferrovia dei due mari’ dal Comune di Antrodoco (Rieti) al Comune di Ascoli Piceno (Ascoli Piceno)”**.

Risponde l’Assessore Casini.

Replica l’interrogante Consigliere Giorgini.

Puntualizza l’Assessore Casini.

- **INTERROGAZIONE N. 515** ad iniziativa del Consigliere Micucci, concernente: **“Verifica condizioni di estensione ai consorzi di gestione vongole della Regione Marche del DM 26 settembre 2017: Autorizzazione per la pesca della risorsa vongola entro le 0,3 miglia dalla costa”**.

Risponde l’Assessore Sciapichetti.

Replica l’interrogante Consigliere Micucci.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all’ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 219** ad iniziativa del Consigliere Fabbri, concernente: **“Stato di degrado e di potenziale pericolo del porto di Baia Vallugola (Gabicce Mare PU) e concessione scaduta”**.

Il Presidente, come richiesto dal Consigliere Fabbri, pone in votazione il rinvio della mozione n. 219. L’Assemblea legislativa approva all’unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all’ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 221** ad iniziativa dei Consiglieri Giorgini, Maggi, concernente: **“Difesa del suolo – Interventi urgenti per la messa in sicurezza e prevenzione del territorio”**.

Discussione generale

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2017 N. 85

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Giorgini.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Intervengono l'Assessore Sciapichetti ed il Consigliere Giorgini.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 221. L'Assemblea legislativa non approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 253** ad iniziativa della Consigliera Marcozzi, concernente: **“Dilazioni e agevolazioni su restituzione tributi sospesi e non versati per i residenti nelle zone terremotate”**.

Il Presidente dà la parola alla Consigliera Marcozzi (ritira la mozione n. 253) ed all'Assessore Cesetti.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 302** ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Maggi, Urbinati, Busilacchi, Rapa concernente: **“Adesione campagna “Senzatomica” e rispetto del Trattato di non proliferazione nucleare”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Maggi.

Intervengono i Consiglieri Marconi ed Urbinati (propone di presentare una proposta di risoluzione condivisa).

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che, in merito all'argomento trattato, è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Mastrovincenzo, Maggi, Urbinati, Busilacchi, Rapa Bisogni, Pergolesi, Giorgini, Fabbri e la pone in votazione. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la risoluzione, allegata al presente processo verbale (allegato B).

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2017 N. 85

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 307** ad iniziativa dei Consiglieri Zaffiri, Volpini, Giancarli, concernente: **“Disservizi Ospedale di comunità di Arcevia”**;
- **INTERROGAZIONE N. 469** ad iniziativa del Consigliere Giancarli, concernente **“Mezzo di soccorso avanzato H24 presso la struttura sanitaria di Arcevia”**.

(abbinate ai sensi dell'articolo 144 del R.I.)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Giancarli.

Intervengono i Consiglieri Zaffiri, Fabbri, Volpini, Fabbri.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 307. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 307, allegata al presente processo verbale (allegato C).

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18,20.

IL PRESIDENTE

Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Boris Rapa

Mirco Carloni

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2017 N. 85

Allegato A

ORDINE DEL GIORNO N. 33 “Uso delle biciclette sui mezzi del trasporto pubblico locale”

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

CONSIDERATO che

- la proposta di legge n. 157/2017 ha tra le proprie finalità la promozione del cicloturismo quale offerta turistica sostenibile, rispettosa dell'ambiente e del paesaggio;
- l'articolo 2 stabilisce un collegamento con la programmazione regionale in materia di turismo e di mobilità ciclistica, al fine di promuovere specifiche azioni in grado di sottolineare le potenzialità del turismo che utilizza la bicicletta come principale mezzo di trasporto;

TENUTO CONTO che appare opportuno sostenere lo sviluppo delle aree interne anche dal punto di vista delle risorse turistiche, culturali ed ambientali, favorendo anche azioni di informazione e di marketing territoriale relative all'utilizzo della cosiddetta viabilità minore per finalità di cicloturismo;

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad avviare ogni iniziativa utile a promuovere l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico locale anche per il carico delle biciclette, con particolare riferimento alle tratte extraurbane che collegano i comuni della costa alle aree interne”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2017 N. 85

Allegato B

RISOLUZIONE N. 45 “Adesione campagna "Senzatomica" e rispetto del trattato di non proliferazione nucleare”

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- a distanza di 72 anni dalla tragedia causata dal lancio dei primi ordigni nucleari su Hiroshima e Nagasaki, la minaccia delle armi nucleari non appartiene solo al passato, ma rappresenta un drammatico pericolo anche ai giorni nostri;
- ad oggi si stima che siano circa 20.000 le armi atomiche disseminate sul nostro pianeta in grado di cancellare dalla terra ogni forma di vita;
- secondo i dati forniti dalla Federation of American Scientists (FAS), Federazione degli scienziati americani, l'Italia custodisce il più alto numero di armi nucleari statunitensi schierate in Europa, settanta ordigni B-61 su un totale di centottanta, presenti nelle basi militari di Ghedi-Torre e di Aviano;
- come documenta la stessa U.S. Air Force, sono in fase di sviluppo negli Stati Uniti le bombe nucleari B61-12, una nuova arma con una testata nucleare dalla potenza media pari a quella di quattro bombe di Hiroshima, destinate a sostituire le attuali B61 installate dagli Usa in Europa;
- l'Air Force Nuclear Weapons Center ha comunicato il 13 aprile scorso la realizzazione di test che hanno dimostrato che la bomba nucleare B61-12 può essere sganciata dai caccia F-16 (modello C/D) della 31st Fighter Wing, la squadriglia di cacciabombardieri Usa dislocata ad Aviano;
- l'Italia, che fa parte del Gruppo di pianificazione nucleare della North Atlantic Treaty Organization (NATO), mette a disposizione non solo il suo territorio per l'installazione di armi nucleari, ma anche piloti italiani che, dimostra la FAS, sono addestrati all'attacco nucleare sotto comando Usa con i cacciabombardieri Tornado schierati a Ghedi;
- anche i previsti caccia F-35 destinati all'aeronautica italiana saranno integrati, come annunciato dall'U.S. Air Force, con la B61-12;

CONSIDERATO che

- in tal modo sarebbe violato il Trattato di non proliferazione delle armi nucleari, firmato nel 1969 e ratificato nel 1975, il quale all'articolo 2 stabilisce: “Ciascuno degli Stati militarmente non nucleari, che sia Parte del Trattato, s'impegna a non ricevere da chicchessia armi nucleari o altri congegni nucleari esplosivi, né il controllo su tali armi e congegni esplosivi, direttamente o indirettamente”;



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2017 N. 85

- tali nuovi armamenti abbasseranno ulteriormente la soglia nucleare, rendendo più probabile un attacco atomico;
- con la presenza simultanea sul territorio di B61-12, F-35 e della stazione Mobile User Objective System (MUOS), sistema di telecomunicazioni satellitari della Marina militare degli Stati Uniti d'America, l'Italia, in un preoccupante quadro di corsa al riarmo atomico, diventa un bersaglio prioritario di un'eventuale rappresaglia nucleare;
- quanto sopra esposto contrasta lo spirito dello stesso articolo 11 della nostra Costituzione, che recita: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa della libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali";

TENUTO CONTO che

- l'ipotesi del disarmo nucleare (cd. "nuclear zero") è stata autorevolmente riproposta negli ultimi anni sia da parte di molti Governi, sia da parte di associazioni e gruppi di cittadini comuni, che hanno così dato un forte impulso al movimento per il disarmo nucleare;
- dal 5 febbraio 2011, a seguito della ratifica da parte dei Parlamentari di USA e Russia, è entrato in vigore il nuovo accordo START 2, che costituisce il più importante patto sul disarmo nucleare tra le due principali potenze al mondo e con il quale le stesse si sono impegnate a ridurre da 2.200 a 1.550 il numero di testate nucleari strategiche collocate all'interno dei loro territori;

PRESO ATTO che

- il Movimento internazionale per l'abolizione delle armi nucleari ha promosso diverse campagne – tra cui si ricordano "ICAN. International Campaign to Abolish Nuclear Weapons" proposta da IPPNW (Internazionale Medici per la Prevenzione della Guerra Nucleare) e "The Peoples's Decade for Nuclear Abolition" avviata dalla Soka Gakkai International – finalizzate all'adozione della Convenzione per l'abolizione delle armi nucleari presentata nel gennaio 2008 durante la 72^a sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite;
- sulla scorta delle summenzionate operazioni internazionali, a partire dal 2011 nel nostro Paese è stata lanciata la campagna "Senzatomica. Trasformare lo spirito umano per un mondo libero dalle armi nucleari", promossa dall'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai in collaborazione con PNND (Organizzazione dei Parlamentari per il Disarmo Nucleare), IPPNW (International Physicians for the Prevention of Nuclear War), l'Istituto di Ricerca Internazionale Archivio Disarmo, il World Summit of Nobel Peace Laureates, Pugwash (Conferences on Science and World Affairs), l'USPID (Unione Scienziati per il Disarmo), la Comunità di Sant'Egidio e Mayors for Peace, per sensibilizzare e risvegliare la coscienza collettiva sui percorsi connessi all'utilizzo delle armi nucleari, attraverso la promozione di centinaia di iniziative su tutto il territorio nazionale;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2017 N. 85

VISTE

- la mozione avente ad oggetto: “Adesione alla campagna «SENZATOMICA» per una convenzione per l’abolizione delle armi nucleari”, presentata dal Consiglio regionale del Lazio ed approvata dallo stesso in data 18 febbraio 2015;
- la richiesta presentata in data 26 maggio 2017 dal Presidente del Consiglio regionale del Lazio, relativa all’approvazione da parte della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative Regionali e delle Province autonome di una mozione da presentare al Governo della Repubblica, al fine di promuovere, sia a livello nazionale che internazionale, delle azioni ufficiali atte a garantire il diritto ad un mondo libero dalle armi nucleari;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. a richiedere al Governo di rispettare il Trattato di non proliferazione delle armi nucleari e, attenendosi a quanto esso stabilisce, a far sì che nel territorio italiano vengano immediatamente rimosse le armi con rinuncia all’installazione delle nuove bombe B61-12 e altre armi nucleari;
2. ad aderire alla campagna “Senzatmica. Trasformare lo spirito umano per un mondo libero dalle armi nucleari”, che ha lo scopo di informare, sensibilizzare e dare voce alle persone rispetto all’urgenza di un mondo libero dalle armi nucleari;
3. a promuovere iniziative di sensibilizzazione per la messa al bando delle armi nucleari in grado di risvegliare la coscienza collettiva sui rischi connessi all’uso di queste armi;
4. ad adoperarsi presso il Presidente della Repubblica, il Governo, il Parlamento ed il Ministero degli Affari Esteri affinché traducano in azioni ufficiali credibili e concrete, da intraprendere tanto a livello nazionale che internazionale, il diritto ad un mondo libero dalle armi nucleari;
5. a richiedere, in particolare, al Ministero degli Affari Esteri ed al Ministero della Difesa di farsi promotori in sede internazionale, nell’ambito delle rispettive specifiche competenze, dell’immediato avvio delle trattative per l’elaborazione del testo definitivo della Convenzione sull’Abolizione delle armi nucleari”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2017 N. 85

Allegato C

MOZIONE N. 307 “Disservizi Ospedale di comunità di Arcevia”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che le postazioni territoriali dell'emergenza sanitaria sono quelle che, attraverso le ambulanze, garantiscono sul luogo in cui si verifica una emergenza sanitaria, il soccorso necessario. Devono essere le Regioni a definire la distribuzione dei mezzi di soccorso, nel rispetto degli standard di legge e di quelli previsti in sede di Conferenza Stato – Regioni, secondo criteri di densità abitativa, distanze e caratteristiche territoriali. E' indispensabile provvedere, a livello regionale, con criteri omogenei e razionali, alla copertura di tutto il territorio con mezzi muniti di personale sanitario a bordo;

VISTO che

- la Giunta regionale delle Marche, con delibera n. 139 del 22 febbraio 2016 ha adeguato le Case della salute, tipo C, ridefinite Ospedali di comunità, con gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera di cui al DM 70/2015;
- tale perfezionamento ha interessato anche il criterio per la distribuzione dei mezzi di soccorso a livello regionale dell'Agenas, che tiene conto maggiormente delle aree montane e pedemontane, per cui in tale adeguamento è stato incluso anche l'Ospedale di Arcevia tra quelli con servizio MSA H24;

TENUTO CONTO che

- il Comune di Arcevia è tra le aree interne e montane di ampio territorio diviso in varie frazioni e che in passato sono stati chiusi gli ospedali di Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere e della stessa Arcevia (quest'ultimo ora Ospedale di Comunità);
- il centro montano sanitario di Arcevia, ad oggi, non ha un medico del 118 in pieno funzionamento e garantito H24, come invece stabilito da delibera di Giunta regionale n. 139/2016; circostanza grave che pregiudica un'adeguata assistenza dell'emergenza-urgenza territoriale, diventa fondamentale quindi, garantire al suddetto Ospedale, un servizio permanente di ambulanze medicalizzate, MAS H24;

CONSIDERATO infine che nell'Ospedale di Arcevia si registra una limitata presenza della diagnostica radiografica ed ecografica, si necessita di recuperare una più ampia operatività connessa con le prestazioni sopra indicate, garantendo almeno due giorni a settimana le prestazioni di radiologia ed ecografia;



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2017 N. 85

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- 1) a dotare rapidamente il mezzo di soccorso dell'Ospedale di Arcevia di apposito personale medico sanitario nell'arco delle 24 ore;
- 2) a garantire all'Ospedale di Arcevia i servizi diagnostici di radiografia ed ecografia per almeno due giorni la settimana, al fine di favorire una efficace risposta territoriale ai bisogni dei cittadini”.